



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



ARGENTO VIVO

Settore: *Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport*

Area di intervento: *Animazione culturale verso minori*

INFORMAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le candidature sono **esclusivamente** on line tramite identità digitale Spid (Sistema di Identità Digitale). Per richiedere e ottenere le credenziali collegarsi al sito:

<https://www.spid.gov.it/>

La piattaforma fornisce diverse modalità di registrazione, gratuitamente o a pagamento. Bisogna richiedere un livello di sicurezza pari o maggiore di 2.

Tutti i candidati dovranno compilare e inviare la domanda di partecipazione **sulla piattaforma DOL** - a cui è possibile accedere **solo attraverso SPID** - al seguente indirizzo:

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

Per maggiori informazioni e tutoring:

A) SEGRETERIA SERVIZIO CIVILE CONSORZIO ZENIT:

Via del Guarlone n. 28 – 50135 Firenze
ore 9:00 – 13:00, dal lunedì al sabato
Referente: BORSI AUGUSTO

B) SCUOLA SUPERIORE DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (SED)

“S. GIOVANNI BOSCO”
Via G. Rossini 75 – Marina di Massa – Massa (MS)
ore 9:00 – 13:00, dal lunedì al venerdì
Referente: CURCIO ROBERTO - LARDO DANIELA

POSTI DISPONIBILI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 6 (senza vitto e alloggio)

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Numero volontari per sede</i>
Istituto Universitario Scuola Superiore di Scienze della Formazione "San Giovanni Bosco"	Massa (MS)	Loc. Ronchi, Via Rossini 75	6

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale

L'obiettivo generale del progetto è quello di creare sul territorio del Comune di Massa una rete di Circoli di animazione culturale con gli anziani, denominati "Argento Vivo", e finalizzati al consolidamento, sul territorio massese, dei pilastri dell'invecchiamento attivo: promuovere salute, partecipazione e sicurezza degli anziani.

Obiettivi specifici

1. Creare collaborazione tra i Circoli ed i testimoni privilegiati che possono segnalare le persone anziane in situazione di rischio di isolamento
2. Coinvolgere preferibilmente nelle attività dei Circoli gli anziani con una rete sociale povera di contatti
3. Favorire una condivisione tra gli anziani della loro esperienza di invecchiamento
4. Favorire la presa di coscienza da parte delle diverse generazioni degli stereotipi e dei pregiudizi nei confronti degli anziani
5. Favorire l'uso dei diversi linguaggi espressivo-artistici per esprimere la propria realtà emotiva
6. Favorire l'aumento dell'attività fisica negli anziani
7. Migliorare le conoscenze dell'anziano sui benefici derivanti dall'assunzione di stili di vita salutari
8. Aumentare le opportunità di partecipazione ad attività socialmente utili da parte degli anziani
9. Aumentare la sensibilità della comunità riguardo al valore delle attività sociali svolte dagli anziani
10. Aumentare le opportunità per gli anziani di condividere con gli altri le proprie capacità tecnico-pratiche o professionali

11. Aumentare le opportunità di incontro e scambio tra anziani, bambini e giovani

ATTIVITA' DI IMPIEGO DEI VOLONTARI

Azione	Attività	Attività degli operatori volontari
AZ 01. Azioni per lo start-up del progetto	1.1. Attività di programmazione generale	L'attività è di esclusiva competenza dei Docenti SED, degli OLP e dei Partner
	1.2. Mappatura, contatto e coinvolgimento di stakeholders	I Volontari partecipano alle attività di progettazione e di realizzazione della mappatura degli stakeholders attraverso ricerche on-line e visite sul posto. Curano l'implementazione di una Banca Dati sulle risorse territoriali per gli anziani.
	1.3. Attività di indagine propedeutica all'avvio dei Circoli	I Volontari partecipano alle attività di progettazione e di realizzazione dell'indagine sugli anziani della zona, così come all'informatizzazione dei dati.
AZ 02. Attività dei Circoli – fase I	2.1. Progettazione dei Circoli della fase I	I Volontari parteciperanno attivamente alla progettazione delle attività della fase I dei Circoli. Per consentire ciò, la formazione specifica sarà svolta nel primo mese di servizio e riguarderà anche lo sviluppo di competenze progettuali.
	2.2. Attività di pubblicizzazione e raccolta iscrizioni	In base ai contenuti del <i>Piano di pubblicizzazione</i> gli OLP ed i volontari si occuperanno di: a) realizzare i vari strumenti di pubblicizzazione, supportati dai tecnici del Consorzio Zenit; b) diffondere il materiale pubblicitario dei Circoli; c) contattare i media locali per la diffusione dei comunicati stampa; d) organizzare presso Scuole, Parrocchie ed altre sedi pubbliche, incontri di presentazione dei Circoli. e) svolgere attività di informazione (front-office o telefonico) per gli anziani; f) raccogliere le iscrizioni presso la Segreteria della SED.
	2.3. Organizzazione delle attività nelle sedi	Terminate le iscrizioni e composti i gruppi, gli OLP e i Volontari si occupano delle attività di organizzazione dei Circoli nelle sedi (predisposizione dei locali, dei materiali, ecc.), insieme ai referenti degli altri partner.
	2.4. Inserimento degli studenti del Liceo in alternanza scuola-lavoro	L'attività è di esclusiva competenza degli OLP
	2.5. Realizzazione e	I Volontari partecipano alla realizzazione

	monitoraggio delle attività	<p>delle attività dei Circoli che si svolgeranno dal lunedì al venerdì, la mattina e/o nel pomeriggio.</p> <p>I volontari dovranno garantire la loro presenza anche prima e dopo il funzionamento dei Circoli, per contribuire alla loro organizzazione, all'accoglienza degli anziani e al riassetto dei materiali e dei locali al termine delle attività. Potranno anche provvedere all'accompagnamento a piedi degli anziani all'andata e/o al ritorno al loro domicilio.</p> <p>Il monitoraggio delle attività è garantito con uso di modulistica da parte dei Volontari (es. Diario, foglio presenze degli iscritti, ecc.), dal supporto degli OLP e dal controllo del Coordinamento di Gestione.</p>
	2.6. Organizzazione e realizzazione di evento pubblico a conclusione della fase 1	I Volontari parteciperanno a tutte le fasi di realizzazione dell'evento pubblico, dalla progettazione alla verifica.
AZ 03. Attività dei Circoli fase 2 (periodo estivo)	3.1. Progettazione dei Circoli della fase 2	I Volontari parteciperanno attivamente alla progettazione delle attività della fase 2 dei Circoli.
	3.2. Pubblicizzazione e raccolta iscrizioni	<p>In base ai contenuti del <i>Piano di pubblicizzazione</i> gli OLP ed i volontari si occuperanno di:</p> <p>a) realizzare i vari strumenti di pubblicizzazione, supportati dai tecnici del Consorzio Zenit;</p> <p>b) diffondere il materiale pubblicitario dei Circoli;</p> <p>c) contattare i media locali per la diffusione dei comunicati stampa;</p> <p>d) organizzare presso Scuole, Parrocchie ed altre sedi pubbliche, incontri di presentazione dei Circoli.</p> <p>e) svolgere attività di informazione (front-office o telefonico) per gli anziani;</p> <p>f) raccogliere le iscrizioni presso la Segreteria della SED.</p>
	3.3. Organizzazione delle attività nelle sedi	Terminate le iscrizioni e composti i gruppi, gli OLP e i Volontari si occupano delle attività di organizzazione dei Circoli nelle sedi (predisposizione dei locali, dei materiali, ecc.), insieme ai referenti degli altri partner.
	3.4. Realizzazione e monitoraggio delle attività	I Volontari partecipano alla realizzazione delle attività dei Circoli che si svolgeranno dal lunedì al venerdì, la mattina, nel pomeriggio o la sera (periodo estivo). I volontari dovranno garantire la loro presenza anche prima e dopo il funzionamento dei Circoli, per contribuire

		<p>alla loro organizzazione, all'accoglienza degli anziani e al riassetto dei materiali e dei locali al termine delle attività. Potranno anche provvedere all'accompagnamento a piedi degli anziani all'andata e/o al ritorno al loro domicilio.</p> <p>Il monitoraggio delle attività è garantito con uso di modulistica da parte dei Volontari (es. Diario, foglio presenze degli iscritti, ecc.), dal supporto degli OLP e dal controllo del Coordinamento di Gestione.</p>
	3.5. Organizzazione e realizzazione di evento pubblico a conclusione della fase 2	I Volontari parteciperanno a tutte le fasi di realizzazione dell'evento pubblico, dalla progettazione alla verifica.
AZ 04. Attività dei Circoli – fase 3	4.1. Progettazione dei Circoli della fase 3	I Volontari parteciperanno attivamente alla progettazione delle attività della fase 3 dei Circoli.
	4.2. Attività di pubblicizzazione e raccolta iscrizioni	<p>In base ai contenuti del <i>Piano di pubblicizzazione</i> gli OLP ed i volontari si occuperanno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) realizzare i vari strumenti di pubblicizzazione, supportati dai tecnici del Consorzio Zenit; b) diffondere il materiale pubblicitario dei Circoli; c) contattare i media locali per la diffusione dei comunicati stampa; d) organizzare presso Scuole, Parrocchie ed altre sedi pubbliche, incontri di presentazione dei Circoli. e) svolgere attività di informazione (front-office o telefonico) per gli anziani; f) raccogliere le iscrizioni presso la Segreteria della SED.
	4.3. Organizzazione delle attività nelle sedi	Terminate le iscrizioni e composti i gruppi, gli OLP e i Volontari si occupano delle attività di organizzazione dei Circoli nelle sedi (predisposizione dei locali, dei materiali, ecc.), insieme ai referenti degli altri partner.
	4.4. Inserimento degli studenti del Liceo in alternanza scuola-lavoro	L'attività è di esclusiva competenza degli OLP
	4.5. Realizzazione delle attività	<p>I Volontari partecipano alla realizzazione delle attività dei Circoli che si svolgeranno dal lunedì al venerdì, la mattina o nel pomeriggio.</p> <p>I volontari dovranno garantire la loro presenza anche prima e dopo il funzionamento dei Circoli, per contribuire alla loro organizzazione, all'accoglienza degli anziani e al riassetto dei materiali e dei locali al termine delle attività. Potranno</p>

		<p>anche provvedere all'accompagnamento a piedi degli anziani all'andata e/o al ritorno al loro domicilio.</p> <p>Il monitoraggio delle attività è garantito con uso di modulistica da parte dei Volontari (es. Diario, foglio presenze degli iscritti, ecc.), dal supporto degli OLP e dal controllo del Coordinamento di Gestione.</p>
	4.6. Organizzazione e realizzazione di evento pubblico a conclusione della fase 3	I Volontari parteciperanno a tutte le fasi di realizzazione dell'evento pubblico, dalla progettazione alla verifica.
AZ 05. <i>Predisposizione e attivazione della Banca delle Competenze</i>	5.1. Raccolta delle competenze tra gli anziani iscritti ai Circoli e da altri anziani interessati	A partire dal funzionamento dei Circoli, i Volontari partecipano attivamente alla raccolta delle competenze degli anziani che vi partecipano.
	5.2. Predisposizione degli strumenti di gestione della Banca delle Competenze	Con l'aiuto degli esperti del Consorzio e l'OLP, i volontari partecipano alla predisposizione degli strumenti per la gestione della Banca delle Competenze (database, sito web, ecc.). Inseriscono le informazioni sulle competenze raccolte dagli anziani.
	5.3. Valorizzazione delle competenze nelle attività dei Circoli e in altri contesti	I volontari partecipano alla fase di progettazione dei Circoli in cui si cercherà di valorizzare le specifiche competenze di anziani relativamente ai contenuti delle attività dei Circoli.
AZ 06. <i>Reperimento di altre sedi</i>	6.1. Sensibilizzazione presso altre parrocchie / enti	L'attività è di esclusiva competenza degli OLP
	6.2. Nuovi accordi di partenariato	L'attività è di esclusiva competenza degli OLP
AZ 07. <i>Implementazione di coordinamento cittadino per l'invecchiamento attivo</i>	7.1. Sensibilizzazione degli stakeholders e verifica della disponibilità	L'attività è di esclusiva competenza degli OLP
	7.2. Avvio e attività di un coordinamento cittadino per l'invecchiamento attivo	L'attività è di esclusiva competenza degli OLP

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Monte ore annuale da svolgere: 1145 ore

Giorni di servizio settimanali: 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Il Volontario dovrà essere disponibile a:

- rispettare il regolamento del Servizio Civile presso la SAP e le disposizioni dell'OLP,

- particolarmente quelle in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- rispettare la normativa vigente riguardo la privacy, la sicurezza e il trattamento dei dati personali ovvero mantenere il segreto professionale nei confronti di persone non autorizzate all'accesso a tali dati;
 - svolgere le attività dei Laboratori anche presso le sedi dei partner, per due giorni a settimana;
 - a segnalare prontamente all'OLP situazioni di rischio o pericolo riguardanti gli anziani che partecipano ai Circoli, al fine di consentire all'OLP di adottare immediatamente tutte le misure necessarie a tutela degli stessi;
 - concordare un orario giornaliero di presenza che tenga conto degli obiettivi del presente Progetto, dell'esigenze organizzative necessarie alla sua attuazione, delle esigenze dei minori seguiti e delle loro famiglie;
 - partecipare ad iniziative di promozione e sensibilizzazione del Progetto, aiutando a preparare il materiale e partecipando alle iniziative;
 - adottare una flessibilità oraria secondo le esigenze delle varie attività nella SAP, che prevedono anche un incremento orario nei mesi estivi;
 - nei periodi di chiusura della SAP (feste natalizie, pasquali, feste infrasettimanali, ecc.), ad usufruire dei giorni di permesso;
 - svolgere il servizio, in occasione di particolari manifestazioni o feste organizzate dalla SAP o attività estive anche in orario serale o festivo;
 - partecipare alle riunioni progettuali, programmatiche, organizzative, di verifica;
 - a partecipare a tutti gli incontri di formazione e verifica organizzati dalla SAP sino alla fine dell'anno di servizio.

CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it/

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

1. Eventuali tirocini riconosciuti:

La Scuola Superiore di Scienze dell'Educazione "S. Giovanni Bosco" ha stipulato con la Federazione Salesiana la convenzione per il riconoscimento del Servizio Civile come forma di tirocinio curricolare. Agli eventuali studenti che svolgeranno il servizio civile all'interno del Progetto, saranno interamente riconosciuti tutti i crediti previsti per il tirocinio (10 ECTS).

2. Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

- **Attestato specifico**
- **Rilasciato da ente terzo**

FORMAZIONE

FORMAZIONE GENERALE

MACRO AREEE	MODULI FORMATIVI
1) VALORI E IDENTITA' DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
	1.2 Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale
	1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta
	1.3.a Il concetto di Patria e di difesa civile della Patria
	1.3.b Pace e diritti umani
	1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico
2) LA CITTADINANZA ATTIVA	2.1 La formazione civica
	2.2 Le forme di cittadinanza
	2.3 Protezione civile
	2.4 La Rappresentanza dei volontari nel servizio civile
3) IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE	3.1 Presentazione dell'Ente.
	3.2 Il lavoro per progetti
	3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
	3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
	3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti
4) CONTENUTI SPECIFICI IN RIFERIMENTO AL SETTORE DI ATTIVITA'	4.1 Il servizio civile nell'ente proponente e in riferimento al settore d'impiego

Durata: 42 ore
Tempi di erogazione: tutte le ore di formazione dichiarate verranno erogate entro la prima metà del periodo di realizzazione del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA

Azione formativa 01	La cooperazione sociale, il Consorzio Zenit e la SED
Contenuto	<ul style="list-style-type: none"> • Cos'è una cooperativa sociale • Storia e mission, finalità e obiettivi del Consorzio Zenit • Ambiti di intervento, servizi e interventi promossi, strutture aperte • Interventi, servizi e strutture dell'area socio-educativa • La Scuola Superiore di Scienze dell'Educazione "S. Giovanni Bosco"
Azione formativa 02	L'animazione culturale con gli anziani
Contenuto	<ul style="list-style-type: none"> • Cos'è l'animazione culturale • Storia dell'animazione in Italia • L'esperienza ludica: aspetti psicologici e antropologici • La pedagogia del gioco • Le finalità dell'animazione culturale con bambini e ragazzi
Azione formativa 03	Tecniche di animazione ludico-culturale con bambini e ragazzi
Contenuto	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche creative ed artistiche • Tecniche multimediali • Tecniche ludico-motorie • Tecniche teatrali

	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche musicali • Tecniche “green”
Azione formativa 04	Tecniche di gestione di un gruppo in animazione
Contenuto	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche e ciclo di vita di un gruppo in animazione • Dinamiche di gruppo: cosa sono, come si usano • Esempi di Dinamiche di gruppo
Azione formativa 05	Gli elementi della progettazione socio-educativa per l’animazione
Contenuto	<ul style="list-style-type: none"> • Storia della progettazione sociale • I modelli della progettazione sociale in Italia • Il Project Cycle Management • Un modello per la progettazione in animazione
Azione formativa 06	Analisi del contesto e la mappatura del territorio
Contenuto	<ul style="list-style-type: none"> • Cos’è la mappatura del territorio • I profili di risorse della comunità territoriale • Partner e sostenitori di un progetto • Tecniche per il rilevamento delle risorse territoriali per un progetto
Azione formativa 07	Le fasi della progettazione
Contenuto	<ul style="list-style-type: none"> • L’analisi dei problemi: la tecnica dell’albero dei problemi • Dai problemi agli obiettivi: la tecnica dell’albero degli obiettivi • Gli indicatori di risultato • La scelta delle strategie sull’albero degli obiettivi • La pianificazione delle attività • Tecniche di planning operativo • Le voci di un budget. Preventivi e calcolo dei costi. Il Piano economico • Tecniche di marketing sociale e di fundraising
Azione formativa 08	Attuazione, monitoraggio, verifica e valutazione di un progetto
Contenuto	<ul style="list-style-type: none"> • La documentazione operativa • Il monitoraggio: tecniche e strumenti • La misurazione degli indicatori e l’analisi dei dati • Verifica e valutazione
Azione formativa 09	La comunicazione efficace
Contenuto	<ul style="list-style-type: none"> • I soggetti della comunicazione • Canale, codice, contesto • La comunicazione non verbale • Errori e ostacoli nella comunicazione • Comunicare con efficacia • Giochi di ruolo sugli stili comunicativi e i più comuni errori nella comunicazione
Azione formativa 10	Realizzare un sito web e tecniche di composizione grafica
Contenuto	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche e componenti di un sito web • La gestione di un sito web con Wordpress • Tecniche di composizione grafica per realizzare depliant, volantini e manifesti
Azione formativa 11	La sicurezza ed i rischi nelle attività dei Volontari del Servizio Civile Universale
Contenuto	<p>1 Modulo: La sicurezza nei luoghi di lavoro (2 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • I concetti fondamentali: rischio, danno, protezione, prevenzione • Le leggi di riferimento • Organizzazione della sicurezza in un’azienda: ruoli e funzioni <p>2 Modulo: Tipologie di rischio ed i Rischi nelle SAP del progetto (2 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • I vari tipi di rischio • La valutazione dei rischi • I rischi nelle strutture e i rischi al domicilio

	<p>3 Modulo: Le Misure di protezione (2 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • I dispositivi di protezione • Le procedure di sicurezza • Procedure per le emergenze: evacuazione, primo soccorso.
Azione formativa 12	Valutazione conclusiva dell'esperienza, verifica degli apprendimenti
Contenuto	<p>Dopo una breve introduzione su alcuni elementi base della valutazione nel campo sociale, attraverso delle dinamiche di gruppo, i Volontari saranno invitati a valutare l'esperienza di Servizio Civile ad esprimere la loro soddisfazione nei confronti di alcuni aspetti organizzativi e gestionali del progetto, al fine di consentire il miglioramento dell'esperienza nelle future progettazioni.</p> <p>Sarà poi svolta un'attività per la verifica delle conoscenze acquisite nel percorso, finalizzata all'attestazione da parte dell'Agenzia Formativa.</p> <p>Infine il docente guiderà un incontro con un esperto dell'Agenzia di Selezione e Ricerca del Personale "ARTAMI srl" che darà ai Volontari indicazioni su come scrivere un curriculum e affrontare un colloquio per la ricerca di lavoro e per presentare le possibilità di lavoro nel settore dei servizi sociali, educativi e sanitari nell'area fiorentina.</p>
<p>Numero totale ore formazione specifica: 78 ore</p> <p>Tempi di erogazione: La formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese di progetto.</p> <p><i>Il modulo n. 4 "La sicurezza ed i rischi nelle attività dei volontari del Servizio Civile", relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile, verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.</i></p>	